



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 317 del 17 ottobre 2022

OGGETTO: D.P.C.M. 20 febbraio 2019 – Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico, il Ripristino e la Tutela della Risorsa Ambientale - Piano Stralcio 2021 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico, ripartite secondo il D.P.C.M. 5 dicembre 2016.

Intervento: "Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte" nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ), Codice ReNDiS 17IR362/G1 – CUP: G21B21003160001 -

AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI AL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE. CIG: Z59370522E

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea";
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: "... a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...";
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...";
- VISTO il Decreto Commissariale n. 230 del 6 luglio 2022 con il quale è stato nominato il Soggetto Attuatore Delegato nella persona dell'Ing. Giuseppe Galante – Dirigente Ufficio Difesa del Suolo del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità della Regione Basilicata;
- CONSIDERATO che il Soggetto Attuatore Delegato può avvalersi degli uffici del Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare e degli Enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'Amministrazione regionale, delle Provincie e dei Comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi di bonifica, delle università, delle aziende pubbliche di servizi; in particolare può avvalersi degli uffici delle amministrazioni interessate e del Soggetto competente in via ordinaria per la realizzazione dell'intervento;
- CONSIDERATO inoltre che il Soggetto Attuatore Delegato può sottoscrivere opportune convenzioni/protocolli di intesa con le Pubbliche Amministrazioni, al fine di utilizzare funzionari tecnici ed amministrativi delle stesse Amministrazioni per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo di Programma, ai sensi del D.P.C.M. 20 luglio 2011 e dell'art. 10 comma 4 legge n.116/2014 e della legge 164/2014 sopra richiamate;
- VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTI l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla osta – anche mediante conferenza di servizi;
- VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32;
- VISTO il D.P.C.M. del 28 maggio 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 15 del settembre 2015;
- VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- VISTO il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016;
- VISTO l'art. 36-ter, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 7, lettera a) del medesimo articolo, che ha sostituito il primo e secondo periodo dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge n. 133/2014, "...Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e i rispettivi cronoprogrammi sono individuati con decreto del Ministro della transizione ecologica previa intesa con il Presidente di ciascuna regione territorialmente competente...";
- VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 41 del citato decreto-legge n. 76/2020, in assenza dei CUP, che costituiscono elemento essenziale, gli atti amministrativi, anche di natura regolamentare, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli;
- VISTA la nota prot. MATTM.50552 del 12-05-2021, acquisita al protocollo commissariale n. 1181 in data 14 maggio 2021, con la quale la Direzione Generale per la Sicurezza del Suolo e



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

dell'Acqua ha avviato la programmazione per l'anno 2021 degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e comunicato la quota assegnata alla Regione Basilicata, pari a circa 6,4 milioni di euro;

VISTO il Decreto Commissariale n. 284 del 29 novembre 2021 recante: "PRESA D'ATTO ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI DECRETO MINISTERIALE PER IL FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI DI MITIGAZIONE DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO. PIANO STRALCIO 2021"; VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTA la nota PEC in data 22 dicembre 2021 prot. 144092 del MITE, acquisita al protocollo commissariale n. 2843 in data 23 dicembre 2021, di trasmissione del Decreto del Ministro della Transizione Ecologica n. 500 del 30 novembre 2021 recante il finanziamento di n. 8 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi da realizzarsi nel territorio della Regione Basilicata per un importo complessivo di Euro 7.641.197,23;

DATO ATTO che tra gli interventi finanziati vi è il seguente:

Codice ReNDiS	CUP	Prov	Comune	Titolo	Importo totale dell'intervento (Euro)
17IR362/G1	G21B21003160001	PZ	SANT'ARCANGELO	Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte	€. 993.458,85

VISTA la Convenzione-disciplinare del 21 marzo 2022 e acquisita al protocollo commissariale n. 900 del 23 marzo 2022, per il conferimento dell'incarico per la REDAZIONE DEL PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO E RILIEVI PLANOALTIMETRICI dell'intervento denominato "Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte" del 16 marzo 2022 al geom. Francesco LO BOSCO;

VISTA la Delibera di Giunta Comunale n. 55 del 30 marzo 2022 recante "APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PROGETTO ESECUTIVO" di che trattasi nonché la nomina di RUP del geom. Carlo MASTROSIMONE quale responsabile dell'Area tecnica del Comune di Sant'Arcangelo (PZ);

VISTO il Decreto Commissariale n. 128 del 4 aprile 2022 recante: "APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO E DEL QUADRO ECONOMICO RIMODULATO";

TUTTO CIO' PREMESSO

RICHIAMATO il disposto dell'art. 26 comma 6 lett. b) del D.lg. 50/2016;

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 – "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la legge 23 dicembre 2021, n. 238, recante "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2019-2020";



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTO il decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico";
- VISTO nello specifico l'art. 1 comma 2 lettera 2.1. sostituito nel seguente modo: «a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione»;
- RITENUTO di dover applicare alle procedure di affidamento dei servizi, le novità normative introdotte dal Decreto Legge 16/07/2020 n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, con particolare riferimento al disposto di cui all'art. 35 e 36 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- VISTA la nota PEC del Comune di Sant'Arcangelo (PZ) del 4 ottobre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3007 in data 4 ottobre 2022 con la quale il RUP, geom. Carlo MASTROSIMONE, invia in allegato la documentazione per l'affidamento dei servizi tecnici relativi a: Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione;
- PRESO ATTO nello specifico della Determina Comunale del Comune di Sant'Arcangelo n. 367 del 4 ottobre 2022 recante: "RIAPPROVAZIONE DETERMINA A CONTRARRE Nr. 253 DEL 01-07-2022 PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI RELATIVI A: Direzione dei Lavori, Certificato di Regolare Esecuzione, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e Collaudo statico;
- VISTO il prospetto di calcolo dei corrispettivi, ai sensi del D.L. 16 giugno 2016, relativo all'affidamento dei servizi tecnici, predisposto dal RUP ed allegato alla succitata proposta di Determina a contrarre, come di seguito indicato:
- IMPORTO LORDO DEI LAVORI **€. 690.000,00**, di cui:
- Categoria d'opera "Strutture B" e dest. funz. "S.04" pari ad € 548.272,94
 - Categoria d'opera "Viabilità" e dest. funz. "V.02" pari ad € 89.118,97
 - Categoria d'opera "Paesaggio, etc." e dest. funz. "P.03" pari ad € 52.608,09
- Prestazioni da affidare:
- Coordinamento della sicurezza in esecuzione, di cui il codice: Qcl.12,
- CONSIDERATO che l'importo dei servizi tecnici da affidare ammonta globalmente ad **€. 15.693,53** di cui €. 13.077,94 per compenso per prestazioni professionali ed €. 2.615,19 per spese ed oneri accessori, nella misura del 20% del compenso;
- RITENUTO dover procedere ad affidare l'incarico di **"COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE"** relativamente all'intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte" nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ), Codice ReNDiS 17IR362/G1 – CUP: G21B21003160001" per l'importo a base d'asta pari ad **€. 15.693,53** (euro quindicimilaseicentonovantatre/53), oltre cassa ed IVA, di cui €. 2.615,19 per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
- RITENUTO di provvedere, per quanto riguarda l'affidamento dei servizi tecnici di cui sopra all'aggiudicazione mediante AFFIDAMENTO DIRETTO, ai sensi del Decreto Legge 16



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- luglio 2020, n. 76, convertito con modifiche dalla legge 120 dell'11 settembre 2020, art. 1, comma 1 e 2 lettera a), previa consultazione di più operatori economici;
- ATTESO che la doverosità della suddivisione dell'appalto al fine di favorire le piccole e medie imprese non può andare a discapito dell'economia gestionale della commessa pubblica;
- VISTO il Regolamento recante "Criteri e Norme per la selezione degli operatori economici nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 del D.lgs. 50/2016 e delle Linee guida dell'ANAC n. 1, approvato con Decreto Commissariale n. 57 del 10 settembre 2018;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 4 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", da ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 636 del 10 luglio 2019;
- VISTE le Linee guida dell'ANAC n. 1 di attuazione del D.lgs. 50/2016 recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria", in ultimo aggiornate con Delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019;
- RICHIAMATO il principio di "Continuità nella progettazione e accettazione della progettazione svolta" richiamato dalle Linee guida dell'ANAC n.1, secondo cui sarebbe preferibile affidare al medesimo soggetto che ha svolto attività tecniche in fase di progettazione, onde garantire omogeneità e coerenza al processo, anche le attività tecniche connesse alla fase di esecuzione dei lavori;
- RITENUTO dover individuare l'operatore economico, abilitato e non sospeso al su richiamato Elenco alla data di approvazione del presente Decreto Commissariale, per i servizi da affidare mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a) senza previa consultazione di più operatori economici;
- VISTA la documentazione di gara, predisposta dalla Struttura Commissariale, per quanto attiene ai servizi da affidare ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1 comma 1 e 2 lettera a):
1. Determinazione dei corrispettivi, ai sensi del D.M. 17 giugno 2016
 2. Proposta del RUP (D.D: n. 376/2022)
 3. Schema di Contratto di incarico professionale;
 4. Lettera di invito – Disciplinare di gara;
 5. Schema domanda di partecipazione;
 6. Modello D.G.U.E.;
 7. Schema di offerta economica;
- DATO ATTO che nella determinazione dell'importo, da porre a base di gara, è stato rispettato l'art. 9 D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 recante: "Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività", in particolare si è fatto riferimento al D.M. di Grazia e Giustizia del 17 giugno 2016 recante: "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016", pubblicato in G.U. in data 27 luglio 2016 e che gli schemi utilizzati sono allegati al presente atto;
- CONSIDERATO l'art. 35 comma 6 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. "...divieto di frazionamento allo scopo di eludere l'applicazione delle norme del Codice...";
- VISTO l'art. 35, comma 1 lettera c) "soglie di rilevanza comunitaria" del D.lgs. 50/2016, come modificato dal Regolamento UE 2017/2366 del 18 dicembre 2017;
- VISTO l'art. 157, comma 2 del D.lgs. 50/2016 (altri incarichi di progettazione e connessi);
- VISTO gli artt. 24 e 46 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

ACCERTATO ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, che il programma dei pagamenti, da effettuare in esecuzione del presente atto, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

RITENUTO dover provvedere in merito;

CONSIDERATO che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante i seguenti codici:
CUP: G23H19000300001 CIG: Z59370522E

VISTO l'art. 107, comma 3 del D.lgs. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

D E C R E T A

- 1. DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO** della proposta formulata dal RUP, geom. Carlo Mastrosimone, attraverso la Determina n. 367 del 4 ottobre 2022, dell'Area Tecnica e Tecnico-Manutentiva del Comune di Sant'Arcangelo recante: "Riapprovazione Determina a contrarre n. 253 del 1° luglio 2022 per l'affidamento dei servizi tecnici relativi a: direzione dei lavori, certificato di regolare esecuzione, CSE, collaudo statico", trasmessa con nota PEC del 4 ottobre 2022, acquisita al protocollo commissariale n. 3007 in data 4 ottobre 2022;
- 3. DI PROCEDERE A CONTRARRE**, mediante affidamento diretto ai sensi del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, art. 1, comma 1 e 2 lettera a) – convertito con modifiche in legge 120 del 11 settembre 2020, e dell'art. 31 comma 8 sulla base del criterio del minor prezzo ai sensi del comma 9-bis del D.lgs. 50/2016, del servizio di: "Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione" relativamente all'intervento denominato: "Mitigazione del rischio idrogeologico in Località S. Elia - Masseria del Monte" nel Comune di Sant'Arcangelo (PZ), Codice ReNDiS 17IR362/G1 – CUP: G21B21003160001" per l'importo a base d'asta pari ad **€. 15.693,53** (euro quindicimilaseicentonovantatre/53), oltre cassa ed IVA, di cui €. 2.615,19 per spese ed oneri accessori non superiori al 25,00%;
- 4. DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario e, ove necessario con l'ausilio di idonea struttura di supporto al RUP ai sensi dell'art. 31 comma 7, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della procedura di individuazione ed affidamento dei servizi di cui in oggetto, nonché della verifica del possesso dei requisiti di ordine generale e di capacità economico finanziaria e tecnico organizzativa dell'Operatore economico individuato, nonché la stipula delle relative Convenzioni e dei Contratti;
- 5. DI IMPUTARE** la spesa complessiva prevista di **€. 19.911,95** Cassa previdenziale ed IVA comprese, sulla Contabilità Speciale n. 5594 "rischio idrogeologico per la Basilicata" tenuta presso la Banca d'Italia – sede di Potenza;
- 6. DI DARE ATTO** che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;
- 7. DI DARE ATTO** che la presente determinazione viene pubblicata sul sito Internet del Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del Rischio idrogeologico per la Regione Basilicata, unitamente agli allegati per farne parte integrante e sostanziale del presente Decreto, ai fini della pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa.

Trasmette il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento, Geom. Carlo Mastrosimone del Comune di Sant'Arcangelo (PZ), al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

Dispone la pubblicazione per estratto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente decreto è immediatamente eseguibile.

Potenza, lì 17 ottobre 2022

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Ing. Giuseppe Galante)



(*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.